



Non spetta alle scuole il disbrigo delle pratiche pensionistiche

Le OO.SS intendono richiamare l'attenzione sulla **grave situazione di disagio in cui, da tempo, vengono messe le scuole** da parte dell'INPS e degli Uffici Scolastici Regionali (USR) e Ambiti Territoriali (AT) in merito alla **gestione delle pratiche pensionistiche tramite il dispositivo Passweb** messo a disposizione dell'INPS.

La situazione, da questo punto di vista, è **assai variegata**: in alcuni territori l'USR si è schierato con le scuole supportando il loro buon diritto a non occuparsi di tali pratiche; in altri se ne è fatto co-promotore insieme con l'INPS; in altri ancora ha lasciato fare agli Ambiti Territoriali.

Come **strutture regionali** abbiamo chiesto un incontro urgente presso la Direzione Regionale per evitare che ulteriori carichi gravino sulle segreterie.

A livello nazionale **abbiamo richiamato il MIUR alle proprie responsabilità** tentando di promuovere incontri fra INPS e Ministero affinché si dessero indicazioni univoche e soprattutto fossero risparmiati alle scuole questi nuovi oneri che implicano per le segreterie assunzioni di responsabilità di rilievo dal momento che si tratta di attestare complesse situazioni contributive individuali che hanno importanti ricadute sulle retribuzioni pensionistiche finali. La debolezza del MIUR nel tutelare le scuole, ora aggravatasi con il ritardo con cui si stanno individuando le nuove cariche a seguito del nuovo riassetto dovuto al cambio del Ministro e allo spacchettamento del MIUR, ha dato campo libero all'iniziativa dell'INPS ben più determinata e molto supportata dal MEF, tanto che si è arrivati ora ad attribuire alle istituzioni scolastiche anche la trattazione delle pratiche TFS sempre tramite Passweb.

Intensificheremo la pressione e l'iniziativa per far emergere quanto il problema sia rilevante e come rischi di creare contenzioso e disservizio **danneggiando alla fine proprio il personale** che ha diritto ad ogni tutela nell'accesso alla pensione.

Come strutture nazionali continueremo a **porre con forza la questione nei tavoli di incontro e nelle sedi ministeriali** che stanno riacquistando la propria operatività. Contestualmente a livello territoriale, qualora l'amministrazione forzasse **promuoveremo delle iniziative, di astensione dalle attività aggiuntive legate a Passweb tramite vere e proprie proclamazioni di stato di agitazione** con il chiaro obiettivo di giungere a discutere con gli uffici territoriali in maniera formale .